

JONICA MULTISERVIZI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

| Dati anagrafici | |
|---|---|
| Sede in | VIA MATTEOTTI 56 - 89047 ROCCELLA IONICA (RC) |
| Codice Fiscale | 01535470809 |
| Numero Rea | RC 000000137643 |
| P.I. | 01535470809 |
| Capitale Sociale Euro | 103.200 i.v. |
| Forma giuridica | Societa' per azioni |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 370000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | si |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|---|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 1.231 | 365 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 20.303 | 14.095 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 1.339 | 9.192 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 22.873 | 23.652 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 38.743 | 39.572 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.504.484 | 1.476.579 |
| imposte anticipate | 290 | 2.765 |
| Totale crediti | 1.504.774 | 1.479.344 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | (10.144) | (77.731) |
| IV - Disponibilità liquide | 97.083 | 58.764 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.630.456 | 1.499.949 |
| D) Ratei e risconti | 172 | 0 |
| Totale attivo | 1.653.501 | 1.523.601 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 103.200 | 103.200 |
| IV - Riserva legale | 59.986 | 59.929 |
| VI - Altre riserve | (1) | 1 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 140 | 56 |
| Totale patrimonio netto | 163.325 | 163.186 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 7.500 | 1.353 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 128.574 | 117.620 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.354.102 | 1.241.442 |
| Totale debiti | 1.354.102 | 1.241.442 |
| Totale passivo | 1.653.501 | 1.523.601 |

Conto economico

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.024.007 | 1.067.428 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 40.301 | 89.025 |
| Totale altri ricavi e proventi | 40.301 | 89.025 |
| Totale valore della produzione | 1.064.308 | 1.156.453 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 447.136 | 487.842 |
| 7) per servizi | 217.666 | 210.199 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 24.350 | 19.611 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 198.603 | 220.459 |
| b) oneri sociali | 62.881 | 69.018 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 17.358 | 18.181 |
| c) trattamento di fine rapporto | 17.358 | 18.181 |
| Totale costi per il personale | 278.842 | 307.658 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 6.833 | 9.345 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 482 | 205 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 6.351 | 9.140 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 7.500 | 0 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 14.333 | 9.345 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 830 | 892 |
| 14) oneri diversi di gestione | 49.129 | 10.471 |
| Totale costi della produzione | 1.032.286 | 1.046.018 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 32.022 | 110.435 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 345 | 11 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 345 | 11 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (345) | (11) |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| 19) svalutazioni | | |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 10.144 | 77.715 |
| Totale svalutazioni | 10.144 | 77.715 |
| Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19) | (10.144) | (77.715) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 21.533 | 32.709 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 18.918 | 32.653 |
| imposte differite e anticipate | 2.475 | 0 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 21.393 | 32.653 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 140 | 56 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 140 contro un utile di euro 56 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
 - i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
 - per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.; a tal proposito si precisa che le voci riferite a Proventi ed oneri straordinari, a seguito della loro riformulazione, sono confluiti nelle voci ordinarie del conto economico, meglio illustrate nell'apposita sezione.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del Codice Civile;

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente la gestione in concessione dell'acquedotto comunale, depuratore, rete fognante e servizi attinenti alla riscossione dei canoni dovuti dall'utenza a seguito della lettura dei contatori, accertamento dei consumi, bollettazione, aggiornamento delle anagrafi delle utenze del Comune di Roccella Ionica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 3.29% rispetto all'anno precedente passando da euro 23.652 ad euro 22.874.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 32.400 | 258.184 | 9.192 | 299.776 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 32.035 | 244.089 | | 276.124 |
| Valore di bilancio | 365 | 14.095 | 9.192 | 23.652 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 1.348 | 12.560 | - | 13.908 |
| Ammortamento dell'esercizio | 482 | 6.351 | | 6.833 |
| Altre variazioni | - | - | (7.853) | (7.853) |
| Totale variazioni | 866 | 6.209 | (7.853) | (778) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 33.748 | 270.744 | 1.339 | 305.831 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 32.517 | 250.440 | | 282.957 |
| Valore di bilancio | 1.231 | 20.303 | 1.339 | 22.873 |

Dal prospetto non emergono consistenti variazioni delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
 - spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

| | Costi di impianto e di ampliamento | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|------------------------------------|---|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 9.090 | 23.311 | 32.400 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 9.090 | 22.945 | 32.035 |
| Valore di bilancio | - | 366 | 365 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 1.283 | 66 | 1.348 |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 482 | 482 |
| Totale variazioni | 1.283 | (416) | 866 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 10.372 | 23.376 | 33.748 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 9.090 | 23.428 | 32.517 |
| Valore di bilancio | 1.283 | (50) | 1.231 |

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

| | |
|--|--------------|
| Impianti, macchinario | da 10% a 20% |
| Attrezzature industriali e commerciali | da 10% a 33% |
| Altri beni: | |
| Automezzi e mezzi di trasporto interno | da 15% a 30% |
| Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati | da 12% a 30% |

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

I beni gratuitamente devolvibili, costituiti da impianti realizzati in regime di concessione, che dovranno essere restituiti all'ente pubblico all'estinguersi della concessione stessa, sono ammortizzati in base al periodo minore tra la vita utile stimata dei cespiti e la durata della concessione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio sia sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa, ove presenti, sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 102.818 | 55.092 | 100.274 | 258.184 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 101.601 | 49.359 | 93.129 | 244.089 |
| Valore di bilancio | 1.217 | 5.733 | 7.145 | 14.095 |

| | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 2.300 | 8.741 | 1.519 | 12.560 |
| Ammortamento dell'esercizio | 422 | 2.669 | 3.260 | 6.351 |
| Totale variazioni | 1.878 | 6.072 | (1.741) | 6.209 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 105.118 | 63.832 | 101.793 | 270.744 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 102.023 | 52.028 | 96.389 | 250.440 |
| Valore di bilancio | 3.095 | 11.805 | 5.404 | 20.303 |

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie accoglie crediti a medio e lungo termine.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti immobilizzati verso altri | 9.192 | (7.852) | 1.340 | 1.340 |
| Totale crediti immobilizzati | 9.192 | (7.852) | 1.340 | 1.340 |

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è variato di € 7.852 rispetto al precedente esercizio.

La variazione in diminuzione è dovuta per € 7.252 allo svincolo delle somme pignorate in banca nel 2016 relativamente ad un mancato pagamento e che erano state temporaneamente immobilizzate e per € 700 allo storno del deposito cauzionale sul contratto di Wind.

La variazione in aumento è relativa al deposito cauzionale su contratto TIM di € 100.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2017 sono relative al deposito cauzionale sul contratto di locazione degli uffici della sede della società per € 1.239 ed a quello sul contratto TIM per € 100.

Attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merce (art.2427, nn. 1 e 4; art.2426, nn 9,10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze di prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati sono iscritte al costo di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato costituito, per le materie prime, dal costo di sostituzione e, per i restanti prodotti, dal costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 39.572 | (830) | 38.742 |
| Totale rimanenze | 39.572 | (830) | 38.743 |

Le rimanenze di materie prime, di consumo, merci ecc. hanno subito un decremento del 2.10% che è da attribuirsi ad un maggior consumo di materiali effettuato nell'esercizio. Non si è reso necessario costituire un fondo svalutazione per le rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti (art.2427, nn. 1,4 e 6; art. 2426, n.8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.437.962 | 40.433 | 1.478.395 | 1.478.395 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 37.217 | (14.230) | 22.987 | 22.987 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 2.765 | (2.475) | 290 | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 1.400 | 1.703 | 3.103 | 3.103 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.479.344 | 25.431 | 1.504.774 | 1.504.485 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

| Area geografica | CALABRIA | Totale |
|--|-----------|-----------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.478.395 | 1.478.395 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 22.987 | 22.987 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 290 | 290 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 3.103 | 3.103 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.504.775 | 1.504.774 |

La voce crediti iscritti nell'attivo circolante è composta da crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, crediti tributari, imposte anticipate e crediti verso altri. La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" al lordo del fondo svalutazione, risulta costituita come segue:

| | | |
|---------------------------|------|-----------|
| Crediti verso clienti | Euro | 1.478.395 |
| - Fondo svalutaz. crediti | Euro | 10.144 |
| Voce C.II.1 | Euro | 1.468.251 |

I Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio sono costituiti principalmente da :

- Crediti verso utenti di Roccella Ionica per consumi idrici per complessive euro 1.307.526 che comprendono euro 965.932 per ruolo acqua già emesso e così suddiviso per anni:

| Periodo | Credito Residuo |
|---------|-----------------|
| 2009 | euro 31.771 |
| 2010 | euro 41.511 |
| 2011 | euro 40.619 |
| 2012 | euro 57.270 |
| 2013 | euro 60.236 |
| 2014 | euro 91.648 |
| 2015 | euro 121.648 |
| 2016 | euro 259.424 |
| 2017 | euro 261.804 |
| Totale | euro 965.932 |

Il totale dei ruoli emessi negli anni dal 2009 al 2017 è stato di euro 6.714.394.

L'importo residuo non riscosso, per come dal prospetto precedente, è di euro 965.932;

La morosità residua è pari al 14,39% e rispetto all'anno precedente è aumentata dello 6,73%.

- Crediti verso il Comune di Roccella Ionica per consumi idrici e per le attività di gestione del depuratore consortile svolte dalla società per conto dell'Ente a partire dal mese di giugno 2006 per complessivi euro 7.301,
- Crediti verso la Regione Calabria di euro 129.177 per gestione rifiuti portuali,
- Credito verso Porto delle Grazie srl per € 7.000,
- Credito verso il Comune di Caulonia per € 4.521,
- Crediti verso il Comune di Stignano per € 19.076,
- Crediti verso altri per € 3.794.

La svalutazione dei crediti sopra esposta riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad € 22.987 comprende il credito verso l'Erario per IVA per euro 22.981 e le ritenute su interessi bancari per euro 6.

La voce "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte IRES e IRAP anticipate per euro 290.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile del prossimo periodo di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

L'esercizio in chiusura ha visto lo storno di imposte anticipate iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente per euro 2.475 relative a compensi agli organi societari corrisposti nel 2017 ma di competenza 2016.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad € 3.103 comprende i seguenti crediti:

- a) Anticipi a dipendenti Euro 869
- b) Fornitori di servizi c/acconti Euro 1.593
- c) Credito Inail Euro 641

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato dell' 1,72% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.479.344 ad euro 1.504.774.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Altri titoli non immobilizzati | (77.731) | 67.587 | (10.144) |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | (77.731) | 67.587 | (10.144) |

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono il fondo svalutazione crediti che è diminuito nell'anno in corso di euro 67.587, passando da euro 77.731 ad euro 10.144.

Il fondo è stato istituito a copertura dei crediti divenuti inesigibili perché non più perseguibili in quanto intestati a persone decedute.

Disponibilità liquide

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 57.445 | 36.209 | 93.654 |
| Denaro e altri valori in cassa | 1.320 | 2.109 | 3.429 |
| Totale disponibilità liquide | 58.764 | 38.318 | 97.083 |

Le Disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

La voce "Disponibilità liquide pari ad € 97.083 comprende:
 Denaro e valori in cassa pari ad euro 3.429
 Depositi bancari e postali con saldo positivo pari ad euro 93.654.

Nel dettaglio, le variazioni intervenute nelle "Altre voci dell'attivo" sono le seguenti:
 Crediti verso clienti che è aumentata del 2.81% rispetto all'anno precedente, passando da euro 1.437.962 ad euro 1.478.395,
 Crediti tributari che è diminuita del 38.24% rispetto all'anno precedente, passando da euro 37.218 ad euro 22.987, per via del decremento del credito iva,
 Credito per imposte anticipate che ha subito un decremento di € 2.475 rispetto al precedente esercizio, passando da € 2.765 ad € 290 e che è dovuto allo storno delle imposte anticipate relative al compenso spettante all'amministratore, pagato nel 2017 ma relativo al 2016.
 Crediti verso altri passati da € 1.399 ad € 3.103, con un incremento del 121.80%,
 Disponibilità liquide passate da € 58.764 ad € 97.083 con un incremento del 65.21% dovuto all'aumento del saldo sia del conto corrente bancario che postale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | - | 172 | 172 |
| Totale ratei e risconti attivi | 0 | 172 | 172 |

La voce Ratei e Risconti attivi, presente al 31/12/2017 è pari ad euro 172, è relativa alla polizza assicurativa degli autoveicoli e presenta un incremento di pari importo rispetto al periodo precedente, quando non era presente.

Il totale dell'attivo è aumentato dell' 8.52% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.523.601 a euro 1.653.502.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del Passivo dello Stato Patrimoniale sono:

| | | |
|---|------|-------------|
| A) Patrimonio netto | euro | € 163.325 |
| B) Fondi per rischi e oneri | euro | € 7.500 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | euro | 128.574 |
| D) Debiti | euro | € 1.354.102 |
| E) Ratei e risconti | euro | zero |
| Totale passivo | euro | € 1.653.502 |

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 103.200, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 20.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Il capitale è posseduto al 100% dal Comune di Roccella Ionica, infatti in data 15 Settembre 2006 il Comune ha acquistato le azioni possedute dalla Società Sigesa spa in liquidazione per n.9.800 azioni, così come documentato dal contratto di trasferimento di azioni repertorio comunale n.36 del 15.09.2006.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

| | | | |
|--------------------|--|---------------------|--|
| | classificazione | | |
| | delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione: | | |
| Riserve | Libere | Vincolate per legge | Vinc. per statuto Vinc. dall'assemblea |
| Riserva legale | 59.985 | | |
| Riserva statutarie | | | |
| TOTALE | 59.985 | | |

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------|----------------------------|------------------|------------|-----------------------|--------------------------|
| | | | Incrementi | | |
| Capitale | 103.200 | - | | | 103.200 |
| Riserva legale | 59.929 | 57 | | | 59.986 |
| Altre riserve | | | | | |
| Varie altre riserve | - | - | | | 1 |
| Totale altre riserve | 1 | - | | | (1) |

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 56 | - | 140 | 140 |
| Totale patrimonio netto | 163.186 | 57 | 140 | 163.325 |

Il totale del patrimonio netto è aumentato dell'0.08% rispetto all'anno precedente passando da euro 163.186 ad euro 163.325. L'incremento è dovuto all'utile prodotto nell'esercizio pari ad euro 140.

Il capitale sociale pari ad € 103.200 non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

La riserva legale è aumentata di euro 56 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 28 aprile 2017.

Non vi sono utili portati a nuovo in quanto totalmente accantonati a riserva legale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

| | Importo | Possibilità di utilizzazione |
|----------------------|---------|------------------------------|
| Capitale | 103.200 | B |
| Riserva legale | 59.986 | AB |
| Altre riserve | | |
| Varie altre riserve | 1 | |
| Totale altre riserve | (1) | |
| Totale | 163.187 | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|-------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 1.353 | 1.353 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 6.147 | 6.147 |
| Totale variazioni | 6.147 | 6.147 |
| Valore di fine esercizio | 7.500 | 7.500 |

La voce fondi per rischi e oneri è relativa al fondo costituito per fronteggiare eventuali controversie legali.

Al 31.12.2017 ammonta ad € 7.500 con una variazione di € 6.147 rispetto al precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 117.620 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 10.954 |
| Totale variazioni | 10.954 |
| Valore di fine esercizio | 128.574 |

L'importo accantonato, al netto del contributo dello 0.50% anticipato dell'azienda all'atto delle erogazioni delle retribuzioni e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

L'incremento dei debiti per TFR pari ad euro 10.954 è scaturito dalla differenza di quote di TFR maturato e accantonato nell'esercizio e quote di TFR liquidate ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

Variazioni e scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso fornitori | 1.092.964 | 127.429 | 1.220.393 | 1.220.393 |
| Debiti tributari | 36.295 | 4.784 | 41.079 | 41.079 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 10.989 | (1.592) | 9.397 | 9.397 |
| Altri debiti | 101.194 | (17.961) | 83.233 | 83.233 |
| Totale debiti | 1.241.442 | 112.660 | 1.354.102 | 1.354.102 |

Si presenta di seguito la composizione della voce Debiti:

Debiti verso i fornitori pari ad euro 1.220.393 e all'interno dei quali la voce più rilevante è costituita da:

- debiti verso il Comune di Roccella Ionica di euro 1.062.274, costituito per l'intero importo della fornitura di acqua da parte della Sorical e così suddiviso:

- Euro 403.249 per residuo debito anno 2015,
- Euro 411.692 per residuo debito anno 2016,
- Euro 247.332 per residuo debito anno 2017.

Debiti tributari che comprendono il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso, il debito relativo all'iva delle fatture emesse al Comune di Roccella Ionica in regime di esigibilità differita al pagamento e quello verso l'erario per la scissione dei pagamenti che dal primo luglio 2017 è estesa anche alle società partecipate, le ritenute relative agli stipendi dei dipendenti del mese di dicembre 2017 e le ritenute su lavoro autonomo.

- saldo Ires a credito euro 8.066
- saldo Irap a credito euro 2.217
- Iva su vendite sospesa euro 15.065
- Debito verso erario per iva da scissione dei pagamenti euro 30.994
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti euro 4.232
- Erario c/ritenute lavoro autonomo euro 1.072.

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale che comprendono:

- INPS euro 9.397

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Altri debiti che comprende:

- dipendenti c/retribuzioni euro 25.768
- ritenute sindacali euro 1.085
- debiti per depositi cauzionali euro 56.380

I debiti verso il personale dipendente sono costituiti esclusivamente dalle ferie e permessi maturati e non goduti e dalle retribuzioni relative al mese di dicembre.

I debiti per depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo) sono costituiti dalle somme versate all'atto della sottoscrizione dei contratti dagli utenti del Comune di Roccella Ionica.

Si precisa altresì che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti complessivamente sono aumentati del 9,07% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.241.4422 ad euro 1.354.102.

Nel dettaglio, le variazioni intervenute nelle singole voci, sono le seguenti:

- Debiti verso fornitori che è aumentata del 11.65% rispetto all'anno precedente, passando da euro 1.092.964 ad euro 1.220.393.
- Debiti Tributari che è aumentata del 13.18% rispetto all'anno precedente, passando da euro 36.295 ad euro 41.080,
- Debiti v/istituti previdenziali che è diminuita del 14.49% rispetto all'anno precedente, passando da euro 10.989 ad euro 9.397
- Altri debiti che è diminuita del 17.75% rispetto all'anno precedente, passando da euro 101.194 ad euro 83.233.

Il totale del passivo è aumentato dell' 8.53% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.523.601 ad euro 1.653.502. Non ci sono state variazioni significative.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento e come disposto dall'art.2425 bis del Codice Civile, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente |
|--|-----------------------|-------------------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 1.024.007 | 1.067.428 |
| Variazione per riclassificazione oneri straordinari | | |
| Variazioni delle rimanenze | | |
| Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | |
| Incrementi di immobilizz. per lavori interni | | |
| Altri ricavi e proventi | 40.300 | 89.025 |
| Variazione per riclassificazione proventi straordinari | | |
| Totali | 1.064.307 | 1.156.453 |

La voce "Altri ricavi e proventi" dell'esercizio corrente comprende:

- sopravvenienze attive per € 40.022 relative per € 36.499 ad una prestazione di compete degli anni precedenti erroneamente fatturata al Porto delle Grazie srl, stornata e correttamente rifatturata nel 2017 al Comune di Roccella Ionica e per € 3.523 alla rettifica del debito ires 201
- arrotondamenti attivi per € 278.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2017 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella di gestione in concessione dell'acquedotto comunale, depuratore, rete fognante e servizi attinenti alla riscossione dei canoni dovuti dall'utenza a seguito della lettura dei contatori, accertamento dei consumi, bollettazione, aggiornamento delle anagrafi delle utenze del Comune di Roccella Ionica.

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|----------------------------|---------------------------|
| ALLACCI SERVIZI LAVORI | 10.600 |
| RICAVI GEST.DEP.CONSORTILE | 277.435 |
| RICAVI ACQUEDOTTO | 423.264 |

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|----------------------------|---------------------------|
| RICAVI FOGNATURA | 58.675 |
| RICAVI DEPURAZIONE | 151.544 |
| RICAVI QUOTA FISSA | 54.143 |
| INTERVENTI DI MANUTENZIONE | 6.824 |
| ALTRI RICAVI | 41.522 |
| Totale | 1.024.007 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| SUD | 1.024.007 |
| Totale | 1.024.007 |

Relativamente alla ripartizione delle vendite per aree geografiche, non ci sono suddivisioni significative da evidenziare.

Il valore della produzione complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2017 pari ad € 1.064.307, raffrontato con il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di € 1.156.452, registra un decremento del 7.97%.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I Costi per acquisti delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 447.135 e rispetto al precedente esercizio risultano diminuiti, registrando un decremento dell' 8.34%.

Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo, la situazione che emerge, è la seguente:

ANNO 2016

- Acquisto acqua € 374.266
 - Energia elettrica per impianti € 75.419
 - Materiali tecnici € 16.962
 - Altri materiali € 21.195
- Totale acquisti materie prime € 487.842

ANNO 2017

- Acquisto acqua € 346.574
- Energia elettrica per impianti € 64.634
- Materiali tecnici € 15.761

- Altri materiali € 20.166
- Totale acquisti materie prime € 447.135

I costi relativi all'acquisto di acqua sono diminuiti dell'7.40%, i costi relativi all'energia elettrica sono diminuiti del 14.30%, quelli relativi all'acquisto del materiale tecnico sono diminuiti del 7.08%, infine il costo degli altri materiali è diminuito del 4.85%.

Costi per servizi

I costi per per servizi ammontano a € 217.666 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati del 3,55%.

Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo, la situazione che emerge è la seguente:

ANNO 2016

- Spese esterne per manutenzione e servizio di smaltimento rifiuti € 93.114,
 - Spese per energia e telefoniche € 7.288
 - Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative e compensi organi societari € 47.981
 - Spese per assicurazioni € 3.641
 - Altri costi per servizi € 58.175
- Totale costo per servizi € 210.199

ANNO 2017

- Spese esterne per manutenzione e servizio di smaltimento rifiuti € 79.333,
 - Spese per energia e telefoniche € 8.323,
 - Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative e compensi organi societari € 65.869,
 - Spese per assicurazioni € 3.446,
 - Altri costi per servizi € 60.695.
- Totale costo per servizi € 217.666

I costi relativi alle spese di manutenzione e smaltimento rifiuti sono diminuiti del 14.83%, i costi relativi all'energia elettrica ed alle spese telefoniche sono aumentati del 14.20%, quelli relativi alle consulenze sono aumentate del 37.28%, le spese per assicurazioni sono diminuite del 5.36%, infine il costo per altri servizi è aumentato del 4.33%.

Costi per godimento beni di terzi

Tali costi sono costituiti da:

- canoni di locazione per gli uffici della sede della società che ammontano, così come nell'esercizio precedente ad euro 9.560,
- canone di noleggio dei mezzi da lavoro per euro 13.974,
- canone annuo di licenza d'uso software per euro 815.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta diminuita di € 28.816 a causa del decesso di un dipendente avvenuto nel mese di ottobre 2016.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il maggiore costo degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, registrato nel corrente anno, rispetto al periodo di imposta precedente, è dovuto all'incremento degli investimenti in oneri di natura pluriennale. Al 31.12.2017 ammontano ad € 482.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Al 31.12.2017 ammontano ad € 6.351.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio, non sono state effettuate svalutazioni.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si è ritenuto di dover effettuare un accantonamento al Fondo Rischi per controversie legali per € 7.500.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

La variazione subita dalle giacenze, che al 31.12.2017 ammontano ad € 38.743, rispetto al valore iniziale di € 39.572, è dovuta ad un maggior impiego dei materiali di consumo quantificati in € 830.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione ammontano al 31/12/2017 ad €49.129

La posta comprende le seguenti voci:

- Diritti camerali per € 857
- Tasse di circolazione per € 285
- Altre imposte e tasse per € 6.687
- Tassa sui rifiuti per € 606
- Perdite su crediti per € 37.872
- Altri oneri di gestione per € 2.822

La voce più rilevante è "Perdite su crediti".

L'iscrizione in bilancio delle perdite, che risultano da elementi certi e precisi, vale a dire circostanze sufficientemente definite che consentano di rilevarne con una certa attendibilità l'entità e la collocazione nel tempo, ha permesso di cancellare, nel rispetto dei principi contabili, i crediti divenuti definitivamente inesigibili.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari, al 31/12/2017 ammontano ad € 346 e sono dettagliati nel prospetto che segue.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|---------------------|------------------------------------|
| Debiti verso banche | 1 |
| Altri | 343 |
| Totale | 344 |

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Svalutazione crediti

La posta accoglie la svalutazione dei crediti risultanti in bilancio, per l'importo non coperto da garanzia assicurativa, che derivano dalle cessioni di beni e dalle prestazioni di servizi. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale, nell'anno corrente, sono state effettuate svalutazioni per € 10.144.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

| | |
|---|-------------|
| 1. Imposte correnti (-) | Euro 18.918 |
| 2. Variazione delle imposte anticipate (+) | Euro 2.475 |
| 3. Variazione delle imposte differite (-/+) | |
| 4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 - /+3) | Euro 21.393 |

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 61 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a Euro 15.

Mentre l'IRAP è di Euro 18.903 calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 392.174.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

| | Numero medio |
|------------------|--------------|
| Impiegati | 2 |
| Operai | 5 |
| Altri dipendenti | 1 |

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2017 è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 18.000 | 10.500 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti al revisore legale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

| | Valore |
|--|--------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 4.500 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 4.500 |

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Dopo la chiusura dell'esercizio, non ci sono fatti degni di rilevanza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico propone di riportarlo a nuovo accantonandolo alla riserva legale.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio come sopra indicato. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessari.

Roccella Ionica 29/05/2018

L'amministratore unico
Garuccio Vincenzo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Garuccio, nella qualità di amministratore unico, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Garuccio Vincenzo (firmato il 29/05/2018)

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Calabria autorizzata dall'Agenzia delle Entrate di RC con provv. N. 39014/01"